

SCF S.r.l.



Sede Legale Via Leone XIII n. 14 - 20145 Milano
Capitale sociale Euro 120.000 i.v.
Registro Imprese di Milano e codice fiscale numero 12925820156
Repertorio Economico Amministrativo 1603379

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2018

Importi espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I.	Immateriali (Ammortamenti) (Svalutazioni)	2.767.894 (2.662.964) <u>0</u>	2.844.446 (2.600.860) <u>0</u>
		104.930	243.586
II.	Materiali (Ammortamenti) (Svalutazioni)	1.296.488 (1.154.418) <u>0</u>	1.424.582 (1.300.714) <u>0</u>
		142.070	123.868
III.	Finanziarie (Svalutazioni)	0 <u>0</u>	0 <u>0</u>
		0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		247.000	367.454
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I.	Rimanenze	0	0
II.	Crediti		
	entro 12 mesi	9.171.011	16.028.084
	oltre 12 mesi	0	0
	imposte anticipate	<u>87.001</u>	<u>97.719</u>
		9.258.012	16.125.803
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immob.ni	0	0
IV.	Disponibilità liquide	51.665.458	31.194.901
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		60.923.470	47.320.704
D) RATEI E RISCONTI		122.190	70.854
TOTALE ATTIVO		61.292.660	47.759.012



SCF S.r.l.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

I presenti importi sono espressi in euro

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO			
I.	Capitale sociale	120.000	120.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III.	Riserva di rivalutazione	0	0
IV.	Riserva legale	24.000	144
V.	Riserve statutarie	0	0
VI.	Altre riserve, distintamente indicate		
	Riserva straordinaria	0	0
	Riserva per arrotondamento all'unità di euro	2	4
VIII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	612.971	10.478
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	987.622	626.349
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
TOTALE		1.744.595	756.975
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		67.645	123.049
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		538.148	499.860
D) DEBITI			
	entro 12 mesi	58.937.299	46.376.635
	oltre 12 mesi	0	0
		<u>58.937.299</u>	<u>46.376.635</u>
E) RATEI E RISCONTI		4.973	2.493
TOTALE PASSIVO		61.292.660	47.759.012



SCF S.r.l.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

I presenti importi sono espressi in euro

CONTO ECONOMICO		31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.830.338	6.383.274
2 - 3	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5	Altri ricavi e proventi	261.162	207.363
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.091.500	6.590.637
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6	Acquisti	23.054	20.447
7	Per servizi	2.321.855	2.546.067
8	Per godimento di beni di terzi	661.996	452.742
9	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	1.694.119	1.652.366
	b) Oneri sociali	549.484	541.882
	c) Trattamento di fine rapporto	89.217	89.164
	d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) Altri costi	1.500	2.014
		<u>2.334.320</u>	<u>2.285.426</u>
10	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	199.797	201.402
	b) Amm.to delle immobilizzazioni materiali	38.795	46.042
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) Svalutazione dei crediti	9.307	84.790
		<u>247.899</u>	<u>332.234</u>
11	Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie di consumo e	0	0
12	Accantonamenti per rischi	0	0
13	Altri accantonamenti	0	0
14	Oneri diversi di gestione	140.550	160.676
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.729.674	5.797.592
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		1.361.826	793.045



SCF S.r.l.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

I presenti importi sono espressi in euro

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15	Proventi da partecipazioni	0	0
16	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti	<u>38.776</u>	<u>57.042</u>
		38.776	57.042
17	Interessi e altri oneri finanziari:		
	da controllanti	0	0
	da altri	<u>(279)</u>	<u>(449)</u>
		(279)	(449)
17 bis	Utili e perdite su cambi	(18)	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		38.479	56.593
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18	Rivalutazioni	0	0
19	Svalutazioni di partecipazioni in imprese controllate	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)		1.400.305	849.638
20	Imposte sul reddito		
	a) correnti	(401.911)	(219.583)
	b) imposte relative a esercizi precedenti	(54)	63.126
	c) (differite) anticipate	<u>(10.718)</u>	<u>(66.832)</u>
		(412.683)	(223.289)
21	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	987.622	626.349

SCF S.r.l.



*Sede Legale Via Leone XIII n.14 – 20145 Milano
Capitale sociale Euro 120.000 i.v.
Registro Imprese di Milano e codice fiscale numero 12925820156
Repertorio Economico Amministrativo 1603379*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

I presenti importi sono espressi in Euro.

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I prospetti di bilancio ed il contenuto della nota integrativa sono stati predisposti secondo quanto previsto dal Codice Civile, facendo riferimento alle norme di Legge, interpretate ed integrate dai Principi Contabili Nazionali così come aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, i principi contabili di riferimento sono quelli aggiornati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali svolto nel 2016 a fronte delle novità introdotte dal D.lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE, approvati e pubblicati in via definitiva dall'OIC in data 22 dicembre 2016, alcuni dei quali sono stati emendati in data 29 dicembre 2017 a seguito del completamento di tutte le fasi del *due process*.

L'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio è stato conferito dall'assemblea dei Consorziati del 28 aprile 2016 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'articolo 2435-bis, primo comma, del Codice Civile, non avendo SCF superato per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati nell'anzidetta norma (ricavi e dipendenti). Pertanto, SCF si è avvalsa delle seguenti facoltà:

- ai sensi del secondo comma della menzionata norma non viene redatto il rendiconto finanziario previsto dal primo comma dell'art. 2423 del Codice Civile;
- ai sensi del settimo comma della menzionata norma non viene redatta la relazione sulla gestione, ed al fine di beneficiare di tale esonero vengono fornite le informazioni richieste dall'articolo 2428, secondo comma, numeri 3) e 4), del Codice Civile: non esistono né azioni né quote di società controllanti possedute dalla società, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e né azioni né quote di società controllanti sono state acquistate od alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice Civile, ha la funzione di illustrare, analizzare ed in alcuni casi integrare i dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal Codice Civile e da altre disposizioni di legge.

Vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le lettere ed i numeri riportati tra parentesi si riferiscono alle voci indicate nel bilancio, l'eventuale mancanza di progressività indica che non si verifica il caso previsto dalla citata norma.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2018 non si discostano da quelli adottati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, mentre la rilevazione e la presentazione delle stesse è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (meglio noto come principio della "prevalenza della sostanza sulla forma"), ciò anche al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato l'autonoma valutazione degli elementi componenti le voci delle attività o passività al fine di evitare compensazioni tra perdite da riconoscere e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si sono concretizzati i relativi movimenti di numerario.

I criteri di valutazione sono stati applicati con continuità nel tempo al fine di garantire la comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

Per quanto attiene il conto economico, si sono considerati i proventi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è prudentemente tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte nell'attivo dello stato patrimoniale nel loro complesso, come unica voce, e sono iscritte al costo storico di acquisizione inclusivo degli oneri accessori e, dove pertinenti, degli oneri finanziari, e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni immateriali risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità economica di utilizzo, le immobilizzazioni sono svalutate.

I periodi di ammortamento considerati sono i seguenti:

- "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", voce in cui sono stati iscritti i costi relativi all'acquisizione di software aziendali personalizzati e relativi aggiornamenti. L'ammortamento viene effettuato in tre quote costanti a decorrere dall'esercizio di entrata in funzione,

- “Altre immobilizzazioni immateriali”, voce in cui sono stati iscritti i costi relativi alle migliorie sull’immobile condotto in locazione in cui ha sede SCF. L’ammortamento viene effettuato in base al periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello della durata residua del contratto di locazione.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell’attivo dello stato patrimoniale nel loro complesso, come unica voce, e sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote d’ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate considerando l’utilizzo, la destinazione e la durata economico – tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, determinata a seguito di un’analisi volta all’individuazione della residua vita utile dei singoli cespiti; pertanto i coefficienti d’ammortamento ritenuti congrui sono i seguenti:

Attrezzature:	15%
Altri beni:	
• Mobili e arredi	12%
• Macchine elettroniche	20%
• Automezzi	25%
• Impianti telefonici	20%
• Banche Dati	15%

Tra gli altri beni materiali sono stati contabilizzati i costi sostenuti per la creazione di due banche dati in cui sono memorizzate informazioni inerenti il repertorio discografico dei mandanti (Database Catalogo) e le informazioni inerenti gli utilizzatori (Database Utilizzatori). Tali informazioni si qualificano come elemento patrimoniale destinato ad essere utilizzato con validità pluriennale nell’ambito dell’attività di SCF e i coefficienti di ammortamento applicati risultano conformi alle indicazioni fornite dall’amministrazione finanziaria.

I coefficienti d’ammortamento sono stati applicati in misura pari alla metà di quelli sopra indicati per le immobilizzazioni materiali entrate in funzione nel corso dell’esercizio per tener conto della minor utilizzazione, conseguendo così un valore netto espressivo del reale deperimento e dell’effettiva residua vita utile.

Crediti

I crediti sono classificati nell’attivo immobilizzato ovvero nell’attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all’attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo senza applicare il criterio di valutazione del “costo ammortizzato”, e quindi senza tenere conto del fattore temporale (attualizzazione), redigendo SCF il bilancio in forma abbreviata.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l’esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all’obbligazione nei termini contrattuali e dell’orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

L’adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti determinato sulla base della stimata possibilità di recupero.

L’ammontare dei diritti richiesti agli Utilizzatori che non è ancora stato incassato, secondo quanto previsto dallo Statuto, è iscritto in bilancio nei crediti verso clienti. Tali crediti, al netto del fondo svalutazione, trovano riscontro in misura corrispondente nei debiti verso mandanti e terzi per diritti da ripartire.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Alla data di chiusura dell’esercizio non esistono crediti e debiti originariamente espressi in valuta estera.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del “costo ammortizzato” e l’attualizzazione, redigendo SCF il bilancio in forma abbreviata. Non esistono debiti di durata superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l’esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti verso mandanti e terzi per diritti già ripartiti sono esposti al netto dei crediti di SCF per il corrispettivo vantato nei confronti degli stessi creditori, trattandosi di importi ugualmente liquidi ed esigibili, così come previsto dall’art. 1243 C.C., non violando quindi il divieto di compensazione di partite previsto dall’art. 2423-ter C.C.

Ratei e risconti

I ratei rappresentano quote di proventi o costi di competenza dell’esercizio cui si riferisce il presente bilancio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi, mentre i risconti rappresentano quote di proventi o costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell’esercizio di cui al presente bilancio o precedenti, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Ratei e risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale e rispettando il principio della correlazione tra costi e ricavi.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell’attivo e quelle del passivo, determinata secondo i principi sopra enunciati e comprende gli apporti effettuati dai soci e gli utili non prelevati.

Fondi per rischi e oneri

Rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell’esercizio non sono esattamente determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza, il cui relativo importo riflette la migliore stima possibile sulla base delle informazioni a disposizione, tenuto conto dei criteri generali di prudenza e competenza.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni e le garanzie sono indicati in apposita sezione della presente nota integrativa e sono valutati al loro valore nominale.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi relativi al corrispettivo spettante alla Società sono determinati sulla base di quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento, nonché dagli accordi contrattuali con le altre collecting dei produttori e degli artisti, secondo il criterio di competenza economica, ed in misura proporzionale ai diritti incassati per il tramite della Società.

I costi si intendono sostenuti quando si verificano le condizioni che determinano la spesa o la perdita secondo i criteri della competenza temporale e della prudenza.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le *imposte correnti* rappresentano le imposte dovute sul reddito imponibile dell'esercizio e sono determinate sulla base delle disposizioni e delle aliquote previste dalla vigente normativa fiscale e sono esposte al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nei debiti (voce D), nel caso risulti un debito netto, e nella voce crediti (voce C), nel caso risulti un credito netto.

Le *imposte differite e anticipate* sono calcolate sulla base delle differenze temporanee tra il valore di una attività o una passività determinato con criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali e tenuto conto delle aliquote fiscali previste per gli esercizi in cui tali differenze si andranno ad annullare e sono iscritte in bilancio in conformità al OIC 25.

In particolare, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora sia remota la probabilità che sorga il relativo debito.

ATTIVITÀ

B) Immobilizzazioni

B.I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
104.930	243.586	(138.656)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali:

Descrizione costi	Saldo al 31/12/2017	Incrementi/ riclassifiche esercizio	Decrementi/ riclassifiche esercizio	Utilizzo Fondo	Svalutazioni	Ammortamento d'esercizio	Saldo al 31/12/2018
Costi di impianto e ampliamento	52.439	0	0	0	0	(13.110)	39.329
Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	82.768	56.641	0	0	0	(78.309)	61.100
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	4.500	0	0	0	0	4.500
Altre (Ristrutturazione uffici)	108.379	0	0	0	0	(108.379)	0
Totale	243.586	61.141	0	0	0	(199.798)	104.930

La voce "Costi di impianto e ampliamento" comprende le spese per onorari professionali sostenute per la trasformazione di SCF da consorzio a società a responsabilità limitata.

La voce "Diritti di brevetto e opere dell'ingegno" è relativa alle spese per l'acquisto di licenze software:

- l'incremento si riferisce ai costi per l'upgrade dei seguenti software applicativi: gestione interna del Catalogo, riconoscimento della titolarità dei brani da parte dei produttori, gestione degli utilizzatori, gestione rendiconti analitici, oltre allo sviluppo di personalizzazioni per il software di contabilità Navision;
- il decremento è dovuto all'ammortamento dell'esercizio.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è relativa ad un acconto corrisposto al fornitore per lo sviluppo del software per la fatturazione elettronica che sarà implementato nell'esercizio 2019.

La voce "Altre" è relativa alle spese di ristrutturazione degli uffici condotti in locazione. Il decremento è conseguente all'ammortamento dell'esercizio.

Nell'apposito prospetto allegato sono riportate in dettaglio le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio.

B.II - Immobilizzazioni materiali

<i>Saldo al 31/12/2018</i>	<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
142.070	123.868	18.202

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali:

<i>Descrizione costi</i>	<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Utilizzo fondo</i>	<i>Amm.to d'esercizio</i>	<i>Saldo al 31/12/2018</i>
Impianti e macchinari	723	0	0	0	(395)	329
Attrezzature	2.581	0	0	0	(931)	1.651
Altri beni	120.564	51.108	(185.702)	185.091	(37.470)	133.591
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	6.500	0	0	0	6.500
Totale	123.868	57.608	(185.702)	185.091	(38.796)	142.070

L'incremento della voce "Altri beni" si riferisce alle spese sostenute per l'ampliamento della Banca Dati Utilizzatori e, in misura inferiore, all'ampliamento della Banca Dati Brani; il decremento è riferibile alla cessione di macchine ufficio quasi interamente ammortizzate.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" è relativa ad un acconto corrisposto al fornitore per l'acquisto di mobili e arredi.

Nell'apposito prospetto allegato sono riportate in dettaglio le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali intervenute nell'esercizio.

C) Attivo circolante

C.II - Crediti

<i>Saldo al 31/12/2018</i>	<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
9.258.012	16.125.803	(6.867.791)

Si tratta esclusivamente di crediti aventi scadenza inferiore a 12 mesi, così costituiti:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
Crediti verso clienti	3.203.594	11.212.367	(8.008.773)
Crediti tributari	5.731.279	4.219.499	1.511.780
Imposte anticipate	87.001	97.719	(10.718)
Crediti verso altri	236.138	596.218	(360.080)
Totale Crediti	9.258.012	16.125.803	(6.867.791)

Crediti verso clienti

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
Verso utilizzatori per diritti	6.462.007	6.005.500	456.507
Fondo svalutazione crediti per diritti	(2.697.140)	(2.927.668)	230.528
Fondo svalutazione crediti	(1.714)	(4.635)	2.921
Fondo svalutazione crediti per IVA	(578.490)	(619.525)	41.035
Totale Crediti Verso Utilizzatori per Diritti	3.184.662	2.453.671	730.990
Verso Siae per diritti	0	8.725.008	(8.725.008)
Verso terzi	18.932	33.688	(14.756)
Totale Crediti Verso Altri	18.932	8.758.696	(8.739.764)
Totale	3.203.594	11.212.367	(8.008.774)

L'incremento complessivo dei crediti verso clienti per utilizzazione dei diritti, al netto dei fondi svalutazione, è principalmente riconducibile alla diversa tempistica di fatturazione rispetto all'esercizio precedente.

Continuano le azioni di recupero nei confronti degli utilizzatori del comparto Public Performance direttamente gestiti da SCF (grande distribuzione ed esercizi commerciali); tali azioni hanno riguardato anche gli utilizzatori che si erano rivelati insensibili a regolarizzare spontaneamente la propria posizione. Le richieste di pagamento inviate a tali utilizzatori (nel corso dell'esercizio 2018 e degli esercizi precedenti), in ottemperanza del contratto ovvero del mandato ricevuto e degli accordi con le Associazioni di Categoria, hanno comportato l'iscrizione in bilancio di un importo per fatture da emettere pari ad Euro 210.386, compreso nella voce "crediti verso utilizzatori per diritti". Il corrispondente importo iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2017 era di Euro 257.691. Secondo la procedura adottata da SCF nei casi di cui sopra, le relative fatture saranno emesse ad avvenuto pagamento da parte degli utilizzatori e, poiché l'incasso di tali crediti è soggetto ad elevato rischio, si è ritenuto opportuno iscrivere un fondo svalutazione di pari importo, compreso nella voce "Fondo svalutazione crediti per diritti".

Oltre all'importo di Euro 210.386 relativo alle richieste di pagamento di cui sopra, nel "fondo svalutazione crediti per diritti" sono compresi anche i crediti ritenuti di difficile recupero maturati nei confronti di utilizzatori del comparto Public Performance e del Broadcasting per un importo complessivo di Euro 2.486.755, relativo alla sola quota imponibile.

Anche quest'anno il fondo si è decrementato rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto del suo utilizzo a fronte della cancellazione dal bilancio di alcuni crediti, eseguita a seguito di apposita delibera del Consiglio di Amministrazione basata sui pareri dei legali incaricati del recupero crediti, poiché tali crediti sono stati ritenuti inesigibili o recuperabili solo attraverso azioni legali antieconomiche.

Quanto sopra specificato relativamente alla composizione del "Fondo svalutazione crediti per diritti" della Società può essere riepilogato dalla seguente tabella:

<i>Fondo svalutazione crediti per diritti</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
Clienti per lettere pro forma	210.386	257.691	(47.305)
Altri crediti con esigibilità a rischio	2.486.755	2.669.977	(183.222)
Totale	2.697.140	2.927.668	(230.528)

Il "fondo svalutazione crediti" iscritto in bilancio per Euro 1.714 copre la possibile perdita del credito vantato nei confronti di utilizzatori per addebiti di costi amministrativi sostenuti dalla Società, che, in caso d'inadempimento, rimarrebbero a carico della stessa.

A fronte dell'IVA relativa agli importi dei crediti per diritti ritenuti a rischio, pari ad Euro 578.490, è iscritto in bilancio un "Fondo svalutazione crediti per IVA" per fronteggiare il rischio di perdite su tale componente dei crediti poiché, in caso d'insolvenza o inadempimento degli utilizzatori, l'imposta sul valore aggiunto rimarrebbe a carico di SCF.

Si specifica che il "Fondo svalutazione crediti per diritti" ha quale contropartita la corrispondente riduzione del debito verso produttori fonografici e mandanti per diritti, mentre il "Fondo svalutazione crediti per IVA" e il "Fondo svalutazione crediti" hanno quale contropartita un accantonamento iscritto a conto economico.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente dei "crediti verso SIAE per diritti" è determinato dalla diversa tempistica del pagamento da parte di SIAE della copia privata il cui incasso per la Società è avvenuto prima della chiusura dell'esercizio 2018 a differenza di quanto accaduto nell'esercizio precedente. Questo ha avuto quale effetto correlato un incremento delle disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio

Il credito verso terzi è costituito principalmente dal credito per l'addebito dell'affitto ai sublocatori e, in misura minore, da un credito verso le collecting estere per diritti ivi maturati in ottemperanza dell'accordo di reciprocità.

Crediti tributari

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
Erario c/IVA	5.720.935	4.208.043	1.512.892
Credito IRES a rimborso	10.089	10.089	0
Crediti prev. e trib. vari	255	1.367	(1.112)
Totale	5.731.279	4.219.499	1.511.780

Il credito verso l'Erario per IVA è aumentato rispetto all'esercizio precedente, nonostante l'utilizzo in compensazione di Euro 700.000, a causa dell'inclusione, a decorrere dall'anno 2018, di alcuni importanti destinatari delle fatture emesse, tra cui SIAE, RAI S.p.A. e Mediaset S.p.A., negli elenchi dei soggetti rientranti nella disciplina dello split payment di cui all'art. 17-ter, co. 1-bis, del D.P.R. 633/1972, in base al quale l'imposta a debito viene versata all'Erario direttamente dal cessionario/committente.

Il credito IRES a rimborso si riferisce alla differenza tra l'imposta corrisposta in anni precedenti (2007-2011) e l'imposta rideterminata per effetto della deducibilità della quota di IRAP riferibile alle spese del personale come previsto dall'art. 2, comma 1-quater, decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, al netto di quanto sinora rimborsato. L'importo rappresenta il credito residuo per le annualità 2007 e 2008.

I crediti previdenziali e tributari vari afferiscono all'imposta di bollo assolta in modo virtuale.

Imposte anticipate

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
Imposte anticipate	87.001	97.719	(10.718)

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili in periodi di imposta futuri, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo allegato della presente nota integrativa.

Le imposte anticipate iscritte in bilancio sono state calcolate applicando alle differenze temporanee l'aliquota di imposta IRES del 24%.

Non sono state rilevate imposte anticipate sulle seguenti differenze temporanee in quanto non sussiste la ragionevole certezza del periodo d'imposta in cui tali differenze andranno a riassorbirsi:

- per Euro 138.838 sulla differenza temporanea relativa al "Fondo svalutazione crediti per IVA";

- per Euro 99.829 sulla differenza temporanea relativa al “Fondo svalutazione crediti per acconti su ripartizioni”, per la cui informativa si rimanda al paragrafo successivo;
- per Euro 411 sulla differenza temporanea relativa al “Fondo svalutazione crediti per addebiti di costi amministrativi”.

Anche per le imposte anticipate non iscritte in bilancio è stata utilizzata ai fini del calcolo l’aliquota IRES del 24%.

Crediti verso altri

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
Crediti verso mandanti per acconti su ripartizioni	643.234	912.163	(268.929)
Fondo svalutazione crediti per acconti su ripartizioni	(415.953)	(408.174)	(7.779)
Crediti verso mandanti per acconti su ripartizioni	227.280	503.989	(276.708)
Crediti diversi	8.858	92.230	(83.372)
Totale	236.138	596.218	(360.080)

I “crediti verso mandanti per acconti su ripartizioni” rappresentano i saldi netti a credito per SCF vantati nei confronti di specifici mandanti per i quali i diritti ricevuti in acconto si sono rivelati eccedenti rispetto ai diritti di effettiva spettanza calcolati a consuntivo. Il saldo al 31 dicembre 2017 di Euro 912.163 si è decrementato a fine esercizio 2018 sia grazie ai diritti maturati nelle ripartizioni trimestrali dell’anno 2018 sia a seguito della ripartizione definitiva dell’anno 2015 ed infine per effetto del pagamento del dovuto da parte di alcuni mandanti. Nel corso dell’esercizio 2019 SCF proseguirà nell’azione di recupero del credito.

Alla data di chiusura dell’esercizio 2018 è stata aggiornata la stima del “Fondo Svalutazione crediti per acconti su ripartizioni” rispetto all’esercizio precedente, considerando lo stato delle singole posizioni ed applicando percentuali adeguate che tengano anche conto della sottoscrizione di un piano di rientro.

La movimentazione del fondo è conseguente a:

- utilizzi per Euro 359 a fronte di perdite su crediti nei confronti di società cessate o in liquidazione;
- accantonamenti per Euro 8.138.

Nonostante il decremento del credito verso mandanti, si è ritenuto opportuno appostare un fondo svalutazione leggermente superiore rispetto all’esercizio precedente in considerazione dell’anzianità di alcuni crediti e quindi della possibilità di un loro più difficile recupero.

Si specifica che il “Fondo svalutazione crediti per acconti su ripartizioni” ha quale contropartita un accantonamento iscritto a conto economico poiché, in caso d’insolvenza o inadempimento dei mandati, la perdita su crediti rimarrebbe a carico di SCF.

I crediti diversi sono costituiti da crediti verso agenti per anticipi provvigionali contrattualmente previsti per Euro 5.000, da depositi cauzionali infruttiferi corrisposti alla società fornitrice del servizio di autoradiotaxi ed ai locatori del posto auto per Euro 1.816 e da altri crediti per Euro 2.042. Il decremento è conseguente al recupero dell’anticipo corrisposto alla società DCP nel corso dell’esercizio precedente.

C.IV - Disponibilità liquide

<i>Saldo al 31/12/2018</i>	<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
51.665.458	31.194.901	20.470.557

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
Banche	50.821.303	30.391.562	20.429.741
Postali	841.674	799.968	41.706
Cassa	2.481	3.371	(890)
Totale	51.665.458	31.194.901	20.470.557

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

L'incremento, come già premesso, è principalmente dovuto alle diverse tempistiche di fatturazione ed incasso della copia privata da SIAE.

La Società ha in essere 10 conti correnti bancari accessi presso 4 Istituti di Credito ed 1 conto corrente postale.

D) Ratei e risconti

<i>Saldo al 31/12/2018</i>	<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
122.190	70.854	51.336

Il dettaglio è il seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
Risconti	122.190	70.854	51.336
Totale	122.190	70.854	51.336

I risconti attivi sono principalmente relativi a canoni di locazione per gli uffici, canoni di licenze software, servizio di centralino, noleggio auto a lungo termine, assicurazioni, ticket restaurant, collegamento banche dati, presidio sistemistico, spese postali, canoni di manutenzione, canoni di locazione vari e spese varie. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto al pagamento anticipato del canone di locazione per gli uffici relativo al primo trimestre 2019.

Non sussistono, alla data di chiusura dell'esercizio, risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.744.595	756.975	987.620

La movimentazione delle voci di patrimonio netto è la seguente:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Capitale sociale	120.000	0	0	120.000
Riserva legale	144	23.856	0	24.000
Riserva straordinaria da arrotondamento	4	0	(2)	2
Utile (perdita) portati a nuovo	10.478	602.493	0	612.971
Utile (perdita) dell'esercizio	626.349	987.622	(626.349)	987.622
Totale	756.975	1.613.971	(626.351)	1.744.595

L'utile dell'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 2430 del C.C., è stato destinato per Euro 23.856 a riserva legale, che ha conseguentemente raggiunto il limite di un quinto del capitale sociale previsto dall'art. 2430 Codice Civile, e per la parte residua, pari ad Euro 602.493, alla riserva di utili portati a nuovo.

Si precisa che l'utile dell'esercizio è influenzato:

- o positivamente dalle imposte anticipate dell'esercizio per Euro 87.000;
- o negativamente dall'annullamento di imposte anticipate di esercizi precedenti per Euro 97.718.

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
67.645	123.049	(55.404)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1) Fondo indennità suppletiva di clientela	78.357	8.914	(19.662)	67.609
2) Fondi per imposte	36	0	0	36
4) Altri - Fondo oneri futuri	44.657	0	(44.657)	0
Totale	123.049	8.914	(64.319)	67.645

L'importo accantonato al fondo indennità suppletiva di clientela è calcolato in base a quanto previsto dal contratto collettivo degli agenti di commercio. Nell'esercizio 2018 il fondo è stato utilizzato a fronte della liquidazione delle spettanze per la cessazione del contratto di agenzia di un agente, il cui importo era già stato appostato a bilancio negli esercizi precedenti.

Il fondo imposte differite si riferisce alle imposte sugli interessi attivi di mora, che in bilancio sono iscritti secondo il criterio della competenza temporale, ma che concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini IRES nel periodo di imposta in cui sono percepiti.

Il fondo oneri futuri, iscritto nell'esercizio precedente a fronte della risoluzione consensuale di un rapporto di agenzia siglato il 30 gennaio 2018 e decorrente dal 31 dicembre 2017, è stato annullato in seguito al sostenimento del relativo onere.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
538.148	499.860	38.288

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
T.F.R. di lavoro subordinato	499.860	93.011	(54.724)	538.148

L'ammontare del debito corrisponde ai diritti maturati dal personale in organico alla data di chiusura dell'esercizio, determinati sulla base del contratto collettivo di lavoro vigente per il settore "Terziario". L'incremento è dovuto all'accantonamento dell'esercizio; il decremento è imputabile principalmente al T.F.R. trasferito al fondo pensione.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
58.937.299	46.376.635	12.560.664

I debiti, aventi tutti scadenza entro i 12 mesi, sono valutati al loro valore nominale e sono suddivisi come esposto nella seguente tabella, in base alla natura degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le relative passività devono essere estinte.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Debiti verso fornitori	57.592.074	45.155.823	12.436.251
Debiti tributari	312.128	261.426	50.702
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza soc	180.587	172.299	8.288
Altri Debiti	852.510	787.087	65.423
Totale debiti	58.937.299	46.376.635	12.560.664

Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Debiti v/mandanti e terzi per diritti ripartiti	16.083.523	11.524.854	4.558.669
Debiti verso IMAIE ed Itsright per diritti ripartiti	17.796.927	8.003.875	9.793.052
Debiti v/mandanti e terzi per diritti da ripartire	21.825.673	22.136.532	(310.859)
Debiti per quota AIE	883.351	2.353.071	(1.469.720)
Totale debiti per diritti	56.589.473	44.018.332	12.571.142
Debiti v/promotori e agenti	257.569	269.102	(11.533)
Altri Debiti	745.032	868.390	(123.358)
Totale altri debiti	1.002.600	1.137.492	(134.891)
Totale	57.592.074	45.155.823	12.436.251

I "Debiti verso mandanti per diritti ripartiti" sono esposti al netto dei crediti verso gli stessi per il corrispettivo spettante alla Società e non ancora incassato alla data del 31 dicembre 2018; tali debiti scaturiscono dalla normale attività di SCF. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto anche alla differenza tra i diritti maturati da alcuni produttori per le ripartizioni dell'esercizio 2018 e gli anticipi a loro corrisposti, come previsto dal Regolamento di Ripartizione della Società. Sono qui compresi anche i debiti verso AFI, Audiocoop, Getsound, Itsright ed Evolution per fatture da ricevere sui diritti raccolti da SCF in esecuzione dei relativi mandati e sulla Copia Privata Terzi ed Edicole.

I “Debiti verso Imaie ed Itsright per diritti ripartiti” sono esposti al netto dei crediti per il corrispettivo spettante a SCF. L’incremento è dovuto alla diversa tempistica di rendicontazione della terza e quarta ripartizione dell’anno 2018 il cui pagamento, in conseguenza della sottoscrizione dell’addendum all’accordo del 3 giugno 2014 avvenuta in data 20 dicembre 2018, è stato posticipato al 2019.

I “Debiti verso mandanti e terzi per diritti da ripartire” includono:

- per Euro 6.490.958 debiti per diritti fatturati agli utilizzatori ma non ancora incassati, quindi al momento non ripartibili ai mandanti;
- per Euro 15.334.715 debiti per diritti incassati ma al momento non ripartibili per mancanza delle necessarie informazioni relative alla titolarità del diritto. Sono qui compresi anche i diritti per copia privata terzi ed edicole incassati dalla SIAE e non ancora ripartiti ed il Fondo di Garanzia previsto dall’art. 13.1 del Regolamento.

Il decremento del debito verso mandanti e terzi rispetto all’esercizio precedente è la risultante di:

- un incremento per Euro 2.496.394 dei debiti per diritti fatturati agli utilizzatori ma non ancora incassati, principalmente dovuto alla diversa tempistica della ripartizione della copia privata di cui si è già argomentato precedentemente;
- un decremento per Euro 2.807.253 dei debiti per diritti incassati ma al momento non ripartibili per mancanza delle necessarie informazioni relative alla titolarità del diritto, principalmente dovuto ad un decremento del Fondo di Garanzia a fronte del suo parziale utilizzo.

Anche il debito per la copia privata edicole, qui compreso, è diminuito rispetto all’esercizio precedente, grazie alla parziale risoluzione dei conflitti in essere tra i rivendicatori del diritto.

I debiti per quota AIE si riferiscono quasi esclusivamente a diritti maturati dal 2012 a favore dei produttori fonografici, in applicazione del Regolamento firmato nel 2014 con Nuovo Imaie ed Itsright. Tale importo è esposto in bilancio al netto degli acconti corrisposti ai produttori fonografici.

Sono qui compresi anche:

- diritti maturati da AIE e produttori discografici di competenza fino al 14 luglio 2009, data di messa in liquidazione dell’Imaie e costituzione di Nuovo Imaie, per Euro 6.390;
- diritti maturati da AIE e produttori discografici di competenza dal 14 luglio 2009 in applicazione del Regolamento scaduto il 31 dicembre 2011, per Euro 7.669.

I debiti verso promotori ed agenti sono relativi alle provvigioni maturate dagli stessi e non ancora liquidate nel corso dell’esercizio, al netto degli anticipi già erogati per contratto.

Gli altri debiti si riferiscono a fornitori terzi, principalmente per canoni di licenze software e rimborso dei MAV inesitati da corrispondere a SIAE, compensi da corrispondere alle società di recupero del credito, spese legali, consulenze fiscali, consulenze del lavoro e altre consulenze, compensi da corrispondere al Collegio Sindacale, al segretario del Consiglio di Amministrazione ed alla Società di Revisione Contabile.

Debiti tributari

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
Erario c/ritenute su lavoro dipendente	58.433	52.904	5.529
Erario c/ritenute su lavoro autonomo	2.925	5.159	(2.234)
Erario c/ritenute su collaboratori	1.577	1.601	(24)
Erario c/ritenute su agenti	1.081	1.633	(552)
Erario c/ritenute su estero	61.697	23.271	38.426
Debiti IRAP	18.681	22.719	(4.038)
Debiti IRES	167.734	154.140	13.594
Totale	312.128	261.426	50.702

I debiti per ritenute verso l'Erario rappresentano l'effettivo debito, alla data di chiusura dell'esercizio, per ritenute da versare in relazione ai rapporti di lavoro subordinato ed a quelle di lavoro autonomo, nonché alle collaborazioni in essere, tra cui quelle con agenti.

Il debito IRAP scaturisce dalla differenza tra l'imposta dovuta (pari ad Euro 73.251) e gli acconti versati (pari ad Euro 54.570).

Il debito IRES scaturisce dalla differenza tra l'imposta dovuta (pari ad Euro 328.660), le ritenute d'acconto subite (pari ad Euro 6.732) e gli acconti versati (pari ad Euro 154.194).

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
INPS	129.849	123.349	6.500
Fondo EST	216	252	(36)
Fondo FON.TE	776	0	776
Fondo Mario Negri	25.513	24.383	1.130
FASDAC Mario Besusso	3.421	3.404	17
Ass. Antonio Pastore	3.951	3.951	(0)
ENASARCO agenti	13.104	12.478	626
FIRR agenti	3.469	4.125	(656)
Quote Sindacali	144	205	(61)
INAIL	143	152	(9)
Totale	180.587	172.299	8.288

Altri debiti

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
Debiti verso altri	479.754	430.980	48.774
Debiti verso dipendenti	372.756	356.107	16.649
Totale	852.510	787.087	65.423

I debiti verso altri comprendono i debiti verso il Consiglio di Amministrazione per emolumenti di competenza del 2018 che verranno liquidati nel 2019 per un importo pari ad Euro 362.500.

I debiti verso dipendenti sono relativi a competenze 2018 per retribuzioni, ferie residue e note spese da liquidare nell'anno 2019.

E) Ratei e risconti

<i>Saldo al 31/12/2018</i>	<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
4.973	2.493	2.480

La voce ratei e risconti passivi è costituita principalmente dal rateo sui premi assicurativi. Non sussistono al termine dell'esercizio ratei di durata superiore a cinque anni.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
Terzi per fidejussioni - affitto	73.333	73.333	0
Siae per manleva	130.315.257	102.814.865	27.500.392
Totale	130.388.590	102.888.198	27.500.392

La manleva nei confronti di SIAE è a garanzia di qualsiasi esborso la stessa fosse obbligata ad effettuare per procedere alla restituzione di somme corrisposte a titolo di compenso per copia privata relative agli incassi di competenza degli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018, stante i giudizi attualmente pendenti dinnanzi alla Corte di Appello e dinnanzi al Consiglio di Stato.

A fronte della manleva rilasciata nei confronti di SIAE, la Società ha a sua volta richiesto manleva ai produttori fonografici ed a Nuovo Imaie ed Itsright per la quota parte a ciascuno ripartita.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

<i>Saldo al 31/12/2018</i>	<i>Saldo al 31/12/2017</i>	<i>Variazioni</i>
7.091.500	6.590.637	500.863

Il valore della produzione è così composto:

A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Variazioni</i>
Compensi da mandanti	4.258.476	4.058.291	200.185
Compensi da AIE	2.427.248	2.167.925	259.323
Soravvenienze attive per contribuzione spese	144.613	157.058	(12.445)

I compensi dell'attività di mandato sono proporzionali alla quota di diritti ripartiti nel corso dell'esercizio.

L'incremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è conseguenza dell'incremento delle ripartizioni, stante che i compensi richiesti ai mandanti risultano pari alle percentuali di remunerazione dell'attività di mandato previste dal Regolamento della Società, ovvero 3% sulla Copia Privata e 19% sugli altri diritti, ed i compensi richiesti agli AIE corrispondono a quanto previsto dagli accordi con le collecting che li rappresentano. Sono qui compresi anche i ricavi corrisposti alle altre collecting di produttori Afi, Audiocoop, Getsound ed Itsright calcolati in base a quanto previsto dagli accordi di mandato.

I compensi da AIE sono stati stimati applicando il Regolamento con Imaie in Liquidazione ed il Regolamento con Nuovo Imaie fino alla competenza 2011 e tenendo conto della proporzionalità delle ripartizioni storiche per gli anni di competenza 2008, 2009, 2010 e 2011 tra Produttori Fonografici ed Imaie. I compensi da AIE di competenza del 2012, 2013, 2014 e 2015 sono stati calcolati applicando l'accordo firmato il 3 giugno 2014 con Nuovo Imaie ed Itsright; i compensi da AIE di competenza del 2016, 2017 e 2018 sono stati stimati sulla base dell'accordo di cui sopra. L'incremento è dovuto al maggior volume di diritti ripartiti agli AIE rispetto all'esercizio precedente, come previsto dall'accordo.

Le sopravvenienze attive sono riferibili principalmente al maggior compenso percepito da Nuovo Imaie e Itsright per effetto della determinazione della quota AIE dell'anno 2015 ripartita a titolo definitivo nel corso dell'esercizio. Tale provento non era stato contabilizzato in esercizi precedenti, in ossequio al principio della prudenza, in quanto non era possibile determinare in modo obiettivo il relativo ammontare, circostanza che si manifesta solamente al momento della effettiva ripartizione dei diritti.

A.5 - Altri ricavi e proventi

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Variazioni</i>
Addebiti costi agli utilizzatori morosi	106.064	93.386	12.678
Ricavi per servizi amministrativi	31.597	27.203	4.394
Ricavi per canoni di locazione	45.449	44.955	494
Plusvalenze da alienazione cespiti	20	0	20
Abbuoni e arrotondamenti attivi	434	429	5
Sopravvenienze attive	75.993	29.424	46.569
Altri ricavi	1.604	11.966	(10.362)
Totale	261.162	207.363	53.799

La voce “Addebiti costi agli utilizzatori morosi” corrisponde ai proventi derivanti dall’addebito agli utilizzatori delle spese sostenute da SCF per il recupero del credito, per spese postali e onorari legali.

La voce “Ricavi per canoni di locazione” è costituita da ricavi per canoni di locazione e addebito spese condominiali degli spazi sub-affittati a FIMI, FPM e DCP.

Le sopravvenienze attive sono riferibili principalmente all’adeguamento della stima degli importi dovuti ai promotori e, in misura minore, all’adeguamento della stima dei costi sostenuti da Siae e addebitati a SCF per la manutenzione e l’implementazione del tool per la gestione della Copia Privata.

La voce altri ricavi comprende un rimborso effettuato da Siae a fronte dei maggiori costi addebitati a SCF per il tool di cui sopra rispetto a quanto effettivamente dovuto a consuntivo.

B) Costi della produzione

<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Variazioni</i>
5.729.674	5.797.592	(67.918)

Il valore dei costi della produzione è così composto:

B.6 - Acquisti

<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Variazioni</i>
23.054	20.447	2.607

La voce comprende i costi per carburante, cancelleria e materiale vario di consumo.

B.7 - Per servizi

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Variazioni</i>
Emolumenti organi sociali	489.236	488.185	1.051
Revisione legale	21.191	19.316	1.875
Consulenze	652.979	685.538	(32.559)
Ricerche di mercato	8.012	66.038	(58.027)
Spese per gestione ufficio	57.045	57.588	(543)
Assicurazioni	26.109	25.961	148
Manutenzioni	18.411	14.634	3.777
Relazioni istituzionali	61.000	61.000	0
Spese di rappresentanza e pubblicità	27.633	30.644	(3.010)
Spese per il personale e viaggi	89.896	88.932	964
Spese di trasporto e spedizione	110.492	112.668	(2.176)
Servizi di segreteria in outsourcing	13.967	10.652	3.314
Spese presidio territoriale	429.469	553.316	(123.847)
Spese bancarie	44.493	49.017	(4.524)
Monitoraggio radio	29.160	33.940	(4.780)
Outsourcing recupero credito	217.223	205.892	11.331
Spese varie	25.539	42.745	(17.206)
Totale	2.321.855	2.546.067	(224.212)

Gli “Emolumenti organi sociali” sono costituiti dagli emolumenti e relativi contributi a Presidente e Consiglieri ed al Collegio Sindacale.

La voce “consulenze” è costituita da: consulenze legali per Euro 297.478, consulenze amministrative per Euro 87.334, consulenze IT per Euro 47.400, consulenze del lavoro per Euro 19.527, consulenze per il sito web della Società per Euro 16.400, consulenze per attività di segreteria del C.d.A. per Euro 23.956 e consulenze varie per Euro 160.884, in cui sono ricomprese le collaborazioni occasionali e i costi per servizi sostenuti per il servizio di monitoraggio della

violazione dei diritti connessi e relativi interventi.

Le “spese per gestione ufficio” sono relative principalmente a canoni e consumi per le reti telefoniche, energia elettrica e spese di pulizia.

La voce “assicurazioni” è costituita dai costi per assicurazioni dei dirigenti contrattualmente previste ed assicurazione multi-line sull’ufficio per danni diretti e indiretti, elettronica, furto e responsabilità civile.

Le “manutenzioni” sono relative a macchine ufficio e software, entrambe con contratto di assistenza, condizionatori e manutenzioni automezzi.

Le “spese di rappresentanza e pubblicità” comprendono i costi sostenuti per convegni, sponsorizzazioni e pubblicità.

Nelle spese per il personale sono compresi i costi per ticket restaurant e trasferte dei dipendenti.

Le “spese di trasporto e spedizione” si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per l’invio di fatture e comunicazioni ai clienti. È qui iscritto l’addebito di SIAE per i costi da essa sostenuti per la parte inesitata dei MAV spediti nel 2018 dalla stessa in ottemperanza del mandato conferitole da SCF, stimato per un importo pari ad Euro 60.000.

Il costo per “servizi di segreteria in outsourcing” è pari a quanto concordato contrattualmente con la società a cui il servizio è stato demandato.

Le “spese per il presidio territoriale” sono da ricollegare alle provvigioni maturate dagli agenti, comprensive di contributi Enasarco, FIRR ed indennità suppletiva di clientela per Euro 230.333, oltre ai compensi riconosciuti ai promotori come da accordi per Euro 199.136.

Le “spese bancarie” sono prevalentemente riconducibili ai costi sostenuti per l’invio dei MAV e per l’incasso dei bollettini Freccia.

Il “monitoraggio” radio corrisponde agli importi previsti contrattualmente da corrispondere alla società che si occupa dell’identificazione dei brani trasmessi da un campione di radio selezionate.

I costi per il recupero del credito in outsourcing corrispondono agli importi maturati contrattualmente sull’incassato dalle società a cui è stato affidato il compito di recuperare i crediti dai clienti morosi. Sono qui ricompresi anche i riaddebiti dei costi sostenuti da queste società per l’invio postale dei solleciti.

Nelle “spese varie” sono comprese le spese di riparazione ed installazione, le spese per l’archiviazione ottica sostitutiva ed i servizi amministrativi per l’elaborazione dei cedolini degli stipendi e delle provvigioni degli agenti.

B.8 – Per godimento beni di terzi

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Variazioni</i>
Affitti passivi sede sociale	225.737	224.388	1.349
Spese accessorie	18.362	18.344	18
Affitto posti auto	13.574	12.481	1.093
Altre spese per il personale	2.565	2.858	(293)
Canoni di locazione vari	4.785	4.869	(84)
Canoni di licenze software	334.395	128.657	205.738
Noleggio auto a breve termine	0	18	(18)
Noleggio auto a lungo termine	62.577	61.128	1.449
Totale	661.996	452.742	209.254

L'incremento dei canoni di licenze software è principalmente imputabile al maggior costo per l'utilizzo della piattaforma SIAE per la gestione della Copia Privata, inclusivo dell'adeguamento di Euro 85.791 della stima del canone 2017 il cui costo si è rivelato maggiore rispetto a quanto iscritto nel bilancio nell'esercizio precedente. È qui compreso anche il canone per l'utilizzo del portale discoteche, non presente nell'esercizio precedente.

Il noleggio auto a lungo termine corrisponde all'importo contrattualmente stabilito con la società che fornisce le auto aziendali.

B.9 - Costi per il personale

<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Variazioni</i>
2.334.320	2.285.426	48.894

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge dei contratti collettivi, nonché gli incentivi contrattuali, oltre alle spese per gli stagisti e le visite mediche di legge.

B.10d – Svalutazione dei crediti

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Variazioni</i>
Accantonamento fondo rettifica crediti per IVA	0	61.467	(61.467)
Accantonamento fondo svalutazione crediti	1.169	0	1.169
Accantonamento fondo svalutazione crediti per acconti su ripartizioni	8.138	23.323	(15.185)
Totale	9.307	84.790	(75.483)

Nell'esercizio 2018 non è stato effettuato alcun appostamento al fondo rettifica crediti per IVA, ritenendo che il fondo sia sufficientemente capiente rispetto alle per possibili perdite della quota IVA, che, in caso di inesigibilità, graverebbero sulla Società.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato appostato a fronte di possibili perdite su crediti nei confronti degli utilizzatori per la sola quota relativa al riaddebito dei servizi amministrativi.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato appostato a fronte di possibili perdite su crediti nei confronti dei mandanti per acconti su ripartizioni, per il quale si rimanda al paragrafo "Crediti verso altri".

B.14 - Oneri diversi di gestione

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Variazioni</i>
Spese di lite	24.324	49.238	(24.914)
Quote associative	70.000	70.000	0
Costi indeducibili	1.339	2.041	(702)
Imposte deducibili	31.638	32.778	(1.140)
Spese varie	13.249	6.619	6.631
Totale	140.550	160.676	(20.126)

La quota associativa si riferisce a quanto pagato nel corso dell'esercizio a favore di FPM per sostenere la lotta contro la Pirateria Musicale e Multimediale.

C) Proventi e oneri finanziari

<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Variazioni</i>
38.479	56.593	(18.114)

Il valore dei proventi e oneri finanziari è così composto:

C.16 - Altri proventi finanziari

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Variazioni</i>
d) proventi diversi dai precedenti			
Interessi bancari	25.891	41.821	(15.930)
Interessi da altri	12.885	15.221	(2.336)
Totale	38.776	57.042	(18.266)

Gli altri interessi attivi si riferiscono in prevalenza a interessi maturati sui crediti in contenzioso e liquidati legalmente.

C.17 - Interessi ed altri oneri finanziari

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Variazioni</i>
Interessi passivi AIE	(11)	(8)	(3)
Altri oneri	(268)	(441)	173
Totale	(279)	(449)	170

Gli interessi passivi sono relativi a debiti maturati sulla quota AIE accantonata fino alla competenza 2011, da pagarsi agli aventi diritto ex art. 73 Legge n. 633/1941, art. 5 Legge n. 93/1992, quale componente accessorio della prestazione principale.

Gli altri oneri corrispondono ad abbuoni passivi e interessi passivi di mora.

C.17bis – Utili e perdite su cambi

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Variazioni</i>
Utili su cambi	0	0	0
Perdite su cambi	(18)	0	(18)
Totale	(18)	0	(18)

20 - Imposte sul reddito

<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Variazioni</i>
(412.683)	(223.289)	(189.394)

Il dettaglio delle imposte dell'esercizio è il seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Variazioni</i>
Imposte dell'esercizio			
IRES	(328.660)	(165.013)	(163.647)
IRAP	(73.251)	(54.570)	(18.681)
Imposte sul reddito	(401.911)	(219.583)	(182.328)
Imposte di esercizi precedenti			
Proventi	(54)	63.126	(63.180)
Oneri	0	0	0
Imposte di esercizi precedenti	(54)	63.126	(63.180)
20.a Totale imposte correnti	(401.965)	(156.457)	(245.508)
Imposte differite di esercizi precedenti			
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
	0	0	0
Imposte differite dell'esercizio			
IRES	0	(24)	24
IRAP	0	0	0
	0	(24)	24
Imposte anticipate			
IRES	87.000	97.718	(10.718)
IRAP	0	0	0
	87.000	97.718	(10.718)
Imposte anticipate di esercizi precedenti			
IRES	(97.718)	(164.526)	66.808
IRAP	0	0	0
	(97.718)	(164.526)	66.808
20.b Totale imposte differite	(10.718)	(66.832)	56.114
20. Totale imposte	(412.683)	(223.289)	(189.394)

In allegato vengono riportate la tabella di riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in bilancio e l'onere fiscale teorico e la tabella attinente alle principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, unitamente ai relativi effetti fiscali.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Variazioni</i>
Dirigenti	3,00	3,00	0,00
Impiegati	25,75	26,58	(0,83)
	28,75	29,58	(0,83)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore "Terziario".

Altre informazioni

INFORMAZIONI SUGLI ORGANI SOCIALI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (compresi gli oneri contributivi), ai membri del Collegio Sindacale (compreso rimborso spese) ed al Revisore

Legale (compreso rimborso spese).

<i>Qualifica</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Variazione</i>
Amministratori	463.156	462.148	1.008
Collegio Sindacale	26.081	26.037	44
Revisore legale	21.191	19.316	1.875

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2427 BIS DEL CODICE CIVILE

Si dà atto che la società non ha stipulato contratti aventi ad oggetto operazioni a termine o strumenti derivati e non detiene immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio a un valore superiore al loro *fair value*.

INFORMAZIONI SULLA COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Il Capitale Sociale è pari ad euro 120.000, interamente versato.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile

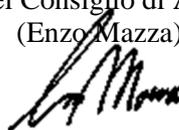
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea di destinare l'utile di esercizio di Euro 987.622 alla riserva di utili portati a nuovo, avendo la riserva legale già raggiunto il limite del quinto del capitale sociale previsto dall'art. 2430 Codice Civile.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Enzo Mazza)



RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE E ONERE FISCALE TEORICO

IRES

Utile civilistico ante imposte			1.400.305
Onere fiscale teorico	336.073		
<i>Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi</i>			0
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>			371.807
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</i>			
<i>Variazioni in diminuzione</i>			(452.640)
<i>Variazioni in aumento</i>			0
<i>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</i>			
<i>Variazioni in aumento</i>			160.765
<i>Variazioni in diminuzione</i>			(110.821)
Imponibile fiscale lordo			1.369.416
Perdite esercizi precedenti			0
Imponibile fiscale netto			1.369.416
IRES			328.660

IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione			1.361.826
Costi non rilevanti ai fini IRAP			2.343.627
Totale			3.705.453
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)	144.513		
<i>Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi</i>			0
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>			0
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</i>			
<i>Variazioni in diminuzione</i>			0
<i>Variazioni in aumento</i>			0
<i>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</i>			
<i>Variazioni in aumento</i>			468.845
<i>Variazioni in diminuzione</i>			(2.296.074)
Imponibile IRAP			1.878.224
IRAP			73.251

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Enzo Mazza)



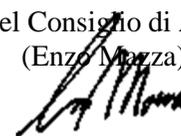
Allegato B – al Bilancio al 31/12/2018

PROSPETTO RELATIVO ALLE MOVIMENTAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Capitale sociale	Fondo Consortile	Riserva legale	Utili portati a nuovo	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	0	129.608	0	0	4	2.887	132.499
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0
- altre destinazioni	0	0	144	2.744	0	(2.887)	1
Arrotondamenti	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni Fondo Consortile / Capitale sociale							
- Tras formazione	120.000	(129.608)	0	8.483	0	0	(1.125)
- quote di partecipazione versate	0	0	0	0	0	0	0
- quote di partecipazione da versare	0	0	0	0	0	0	0
- restituzione quote per recesso	(749)	0	0	0	0	0	(749)
- ricostituzione capitale sociale	749	0	0	(749)	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0	626.349	626.349
Alla chiusura dell'esercizio precedente	120.000	0	144	0	4	626.349	756.975
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0
- altre destinazioni	0	0	23.856	602.493	0	(626.349)	0
Arrotondamenti	0	0	0	0	(2)	0	(2)
Variazioni Fondo Consortile / Capitale sociale							
- Tras formazione	0	0	0	0	0	0	0
- quote di partecipazione versate	0	0	0	0	0	0	0
- quote di partecipazione da versare	0	0	0	0	0	0	0
- restituzione quote per recesso	0	0	0	0	0	0	0
- ricostituzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0	987.622	987.622
Alla chiusura dell'esercizio corrente	120.000	0	24.000	602.493	2	987.622	1.744.595

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Enzo Mazza)



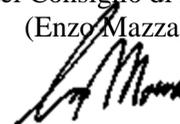
PROSPETTO RELATIVO ALLA DISPONIBILITA' DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo *			Utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti per	
		Quota disponibile			copertura perdite	altre ragioni
		A	B	C		
Capitale sociale	120.000	0	120.000	0	0	0
Riserva legale	24.000	0	24.000	0	0	0
Riserva di utili a nuovo	612.971	612.971	612.971	573.642	0	0
Totale	756.971	612.971	756.971	573.642	0	0
Quota non distribuibile	183.329					
Residua quota distribuibile	573.642					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Ai sensi dell'art.2426 del Codice civile, numero 5, fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e di ampliamento (oneri pluriennali riferibili alla trasformazione da consorzio a Srl) non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati (Euro 39.329)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Enzo Mazza)

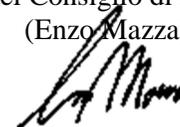


Allegato D – al Bilancio al 31/12/2018

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	esercizio al 31/12/2018			esercizio al 31/12/2017		
Differenze temporanee	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale
Impos te anticipate						
Emolumenti Consiglio Amministrazione	362.500	24%	87.001	362.500	24%	87.001
Fondo oneri cessazione agente	0	24%	0	44.657	24%	10.718
Fondo incentivi esodo	0	24%	0	0	24%	0
Totale impos te anticipate	362.500		87.001	407.157		97.719
Impos te differite						
Interessi attivi di mora	150	24%	36	150	24%	36
Totale impos te differite	150		36	150		36
Totale impos te anticipate (differite)	362.350		86.965	407.007		97.683

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Enzo Mazza)

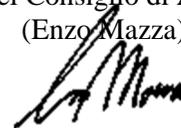


Allegato E – al Bilancio al 31/12/2018

PROSPETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – B.I.

Descrizioni	Saldi al 31/12/2017			Movimenti dell'esercizio			Ammortamenti			Svalutazioni		Saldi al 31/12/2018		
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Acquisiz.	Dismiss.	Riclas.	Incram.	Decrem.	Storno fondo	Incram.	Decrem.	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
B.I. - COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO														
Spese di trasformazione	65.549	(13.110)	52.439	0	0	0	(13.110)	0	0	0	0	65.549	(26.220)	39.329
Totale	65.549	(13.110)	52.439	0	0	0	(13.110)	0	0	0	0	65.549	(26.220)	39.329
B.I. - DIRITTI DI BREVETTO E UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO														
Software	1.856.063	(1.773.295)	82.768	56.641	(137.693)	0	(78.309)	0	137.693	0	0	1.775.011	(1.713.910)	61.101
Totale	1.856.063	(1.773.295)	82.768	56.641	(137.693)	0	(78.309)	0	137.693	0	0	1.775.011	(1.713.910)	61.101
B.I. – IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI														
	0	0	0	4.500	0	0	0	0	0	0	0	4.500	0	4.500
Totale	0	0	0	4.500	0	0	0	0	0	0	0	4.500	0	4.500
B.I. – ALTRE														
Spese miglioramento locali	922.834	(814.455)	108.379	0	0	0	(108.379)	0	0	0	0	922.834	(922.834)	0
Totale B.I.7	922.834	(814.455)	108.379	0	0	0	(108.379)	0	0	0	0	922.834	(922.834)	0
Totale B.I	2.844.446	(2.600.860)	243.586	61.141	(137.693)	0	(199.798)	0	137.693	0	0	2.767.894	(2.662.964)	104.930

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Enzo Mazza)



Allegato F – al Bilancio al 31/12/2018

PROSPETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – B.II.

Descrizioni	Saldi al 31/12/2017			Movimenti dell'esercizio			Ammortamenti			Svalutazioni		Saldi al 31/12/2018		
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Acquisiz.	Dismiss.	Riclass.	Increment.	Decrem.	Storno fondo	Increment.	Decrem.	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
B.II. - IMPIANTI E MACCHINARI	1.315	(592)	723	0	0	0	(395)	0	0	0	0	1.315	(987)	328
Totali	1.315	(592)	723	0	0	0	(395)	0	0	0	0	1.315	(987)	328
B.II. - ATTREZZATURA	107.686	(105.105)	2.581	0	0	0	(931)	0	0	0	0	107.686	(106.036)	1.650
Totali	107.686	(105.105)	2.581	0	0	0	(931)	0	0	0	0	107.686	(106.036)	1.650
B.II. - IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0	0	0	6.500	0	0	0	0	0	0	0	6.500	0	6.500
Totali	0	0	0	6.500	0	0	0	0	0	0	0	6.500	0	6.500
B.II. – ALTRI BENI:														
Mobili e arredi d'ufficio	160.068	(151.304)	8.764	0	0	0	(3.310)	0	0	0	0	160.068	(154.614)	5.454
Macchine elettroniche	579.823	(546.168)	33.655	8.362	(185.702)	0	(15.111)	185.092	0	0	0	402.483	(376.187)	26.296
Impianto telefonico	27.909	(27.909)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	27.909	(27.909)	0
Beni inferiori a € 516,65	2.907	(2.907)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.907	(2.907)	0
Banca Dati	544.874	(466.729)	78.145	42.746	0	0	(19.049)	0	0	0	0	587.620	(485.778)	101.842
Totali B.I.7	1.315.581	(1.195.017)	120.564	51.108	(185.702)	0	(37.470)	185.092	0	0	0	1.180.987	(1.047.395)	133.592
Totale B.I	1.424.582	(1.300.714)	123.868	57.608	(185.702)	0	(38.796)	185.092	0	0	0	1.296.488	(1.154.418)	142.070

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Enzo Mazza)

